

COMUNE DI GHISALBA

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CRISTIAN LORENZI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	4
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	1
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	1
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	2
2.5. Analisi della gestione dei residui	7
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	11
3. GESTIONE FINANZIARIA	12
3.1. Fondo di cassa	12
3.2. Tempestività pagamenti	13
3.3. Analisi degli accantonamenti	15
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	18
3.4. Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1. Fondo contenzioso	18
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	19
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1. Entrate	20
3.5.2. Spese	25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	30
4.2. Strumenti di finanza derivata	33
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	34

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	34
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	34
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	34
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	35
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	35
8. PNRR E PNC	39
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
11. CONCLUSIONI	41

Comune di GHISALBA

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 31.03.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Ghisalba (Bg) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bergamo, lì 31.03.2025

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Cristian Lorenzi

1. Introduzione

Il sottoscritto Dott. Cristian Lorenzi, in qualità di **Revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 48 del 06 Dicembre 2024, esecutiva a tutti gli effetti di legge;

♦ ricevuta in data 11 Marzo /2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 10 Marzo 2025, in corso di esecutività, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 20 Dicembre 2024, esecutivo a tutti gli effetti di legge, con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 07 Agosto 2017, esecutiva a tutti gli effetti di legge;

TENUTO CONTO CHE

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente, dal precedente revisore, essendo il sottoscritto in carica dal 15 gennaio 2025;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili di area; In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	29
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	1

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	16
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato/accantonato	3
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 6.177 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa ad alcuna Unione di Comuni
- non partecipa al Consorzio di Comuni

Non risultano nel corso del 2024 gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato tempestivamente attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, dei controlli rese conto agenti contabili, spese di rappresentanza nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovava in alcuna delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 che non sussistono situazioni di lavori da realizzare mediante forme di partenariato pubblico-privato di cui al Decreto MEF 10 Ottobre 2024 – XVII correttivo armonizzazione contabile. A tal proposito il Responsabile dell'Area Tecnica ha reso dichiarazione negativa.

A tal proposito si rammenta che il decreto del MEF del 10 ottobre 2024, che rappresenta il XVII decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, con l'articolo 1 ha introdotto modifiche al principio contabile applicato n. 4/1 , in particolare, al paragrafo 8.2, con riferimento ai lavori da

realizzare mediante forme di partenariato pubblico-privato, in base al quale gli enti che hanno stipulato contratti di partenariato pubblico privato sono tenuti ad evidenziare in un apposito allegato, in sede di rendiconto, tali contratti con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato, come previsto dall'articolo 175, comma 7, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023.

- l'Ente non si è trovato, nel corso del 2024 nella situazione di lavori pubblici di somma urgenza, per la quale devono essere rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 Gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente. e L'Organo di revisione si è già espresso maniera **favorevole** alla loro approvazione in sede di Verifica di Cassa Anno 2024 – resa con proprio verbale n. 02 del 17 Febbraio 2025.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 18 Gennaio 2022, esecutiva a tutti gli effetti di legge;

- l'Ente non si trova nel caso di dover rendere il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido, anche se a zero;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **rientra/non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A; a tal proposito il Sindaco, vista la nota prot. 11434 del 18 Novembre 2024, ha provveduto a caricare in piattaforma Sogei riscontro circa le misure intraprese per il raggiungimento

dell'obiettivo assegnato in merito servizi trasporto studenti con disabilità, come da caricamento in piattaforma Sogei.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario; tuttavia, causa l'importo complessivo di debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'anno 2024, l'ente è risultato positivo all'obiettivo P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di € 4.206.531,58;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari un importo pari a zero in quanto non ha alcun conto corrente postale aperto; in loro vece sono stati attivati dei conti "dedicati" e collegati conto tesoreria principale, di cui alla Legge 169/2019

Nei residui attivi non sono compresi valori derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.498.210,72	€ 3.763.998,27	€ 4.206.531,58
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.433.675,70	€ 1.544.959,88	€ 1.477.266,77
Parte vincolata (C)	€ 650.114,91	€ 1.339.395,75	€ 1.690.128,41
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 58.209,86	€ 39.354,38	€ 39.015,04
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 356.210,25	€ 840.288,26	€ 1.000.121,36

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18, in quanto non si presenta in situazione di disavanzo di amministrazione.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	120.500,00											120.500,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	198.440,39											198.440,39
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	465.898,10	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata							687.587,11	61.388,04	0,00	8.166,39	757.141,54	757.141,54
Utilizzo parte destinata agli investimenti												0,00
Totale delle parti utilizzate	318.940,39	0,00	0,00	465.898,10	465.898,10	687.587,11	61.388,04	0,00	8.166,39	757.141,54	0,00	1.541.980,03
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	318.940,39	0,00	0,00	465.898,10	465.898,10	687.587,11	61.388,04	0,00	8.166,39	757.141,54	0,00	1.541.980,03

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 58.951,63
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 635.496,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 430.238,99
SALDO FPV	€ 205.257,85
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 395.552,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 218.790,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.562,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 178.323,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 58.951,63
SALDO FPV	€ 205.257,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 178.323,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.541.980,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.222.018,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 4.206.531,57

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.085.195,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	172.433,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	554.441,19
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		358.321,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	259.347,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		98.974,70
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		720.993,53
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	478.430,94
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		242.562,59
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-26.269,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		268.831,59
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.806.189,51
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	-	172.433,09
Risorse vincolate nel bilancio	-	1.032.872,13
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	+	600.884,29
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	233.078,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		367.806,29

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € +1.806.189,51
- W2 (equilibrio di bilancio): € + 600.884,29
- W3 (equilibrio complessivo): € + 367.806,29

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato, in sede di rilascio del proprio Parere n. 5 del 05 Marzo 2025, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della loro iscrizione

nel rendiconto 2024:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 213.743,37	€ 200.407,98
FPV di parte capitale	€ 421.753,47	€ 229.831,01
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
	€ 635.496,84	€ 430.238,99

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 48.392,69	€ 152.015,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 48.392,69	€ 152.015,29
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 104.397,47
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Incarichi a legali	€ 6.631,92
Altri incarichi	€ 89.378,59
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 0,00
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	€ 0,00
Altro(**)	€ 0,00
Totale FPV 2024 spesa corrente	€ 200.407,98

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 229.831,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 207.783,50
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 0,00	€ 0,00	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.783,50

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV, bensì re-imputazione della entrata e correlata uscita.

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR per un importo pari a € 45.040,00;

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **NON hanno** generato FPV, bensì re-imputazione della entrata e correlata uscita.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 10 Marzo 2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 5 del 05 Marzo 2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **non persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti; permangono residui passivi dell'esercizio finanziario 2023 per € 1.668,14, di cui € 619,75 da servizi in conto terzi.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 10 Marzo 2025, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.792.347,66	€ 1.291.112,96	€ 677.996,33	€ 176.761,63
Residui passivi	€ 498.729,39	€ 495.499,05	€ 1.668,14	-€ 1.562,20

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 81.244,28	€ 86,90
Gestione corrente vincolata	€ 120.917,97	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 16.628,32	€ 1.451,30
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 24,00
MINORI RESIDUI	€ 218.790,57	€ 1.562,20

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'insussistenza **è stato** adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la sua

eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE, attraverso la procedura di contabilità.

In ordine alla permanenza a bilancio di residui attivi – di difficile esazione e con anzianità compresa tra tre e cinque anni, è stato adottato un criterio di prudente apprezzamento, alla luce delle circostanze del caso concreto, in merito all'opportunità del loro mantenimento o del loro stralcio dal conto del bilancio per la successiva iscrizione al conto del patrimonio.

è stata effettuata una verifica circa l'effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza; se il credito, di fatto, non è riscuotibile entro termini ragionevoli, esso è stato stralciato dal conto dei residui e inserito nel conto del patrimonio in un'apposita voce dell'attivo patrimoniale fino al compimento del termine prescrizione, al termine del quale deve essere eliminato anche da tale conto, con contestuale riduzione del patrimonio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale con proprie Determinazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti 2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I				€ 104.754,10	€ 183.627,44	€ 384.493,86	€ 672.875,40
Titolo II						€ 1.191,81	€ 1.191,81
Titolo III	€ 5.654,40	€ 7.210,64	€ 14.841,01	€ 147.381,65	€ 207.027,05	€ 316.180,21	€ 698.294,96
Titolo IV				€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 138.419,80	€ 145.919,80
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII							€ 145.919,80
Titolo IX						€ 590,81	€ 590,81
Totali	€ 5.654,40	€ 7.210,64	€ 14.841,01	€ 257.135,75	€ 393.154,49	€ 840.876,49	1.518.872,78

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti 2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I						€ 335.454,90	€ 335.454,90
Titolo II					€ 1.048,39	€ 117.050,68	€ 118.099,07
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII					€ 619,75	€ 57.196,35	€ 57.816,10
Totali					€ 1.668,14	€ 509.701,93	€ 511.370,07

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	1.682.224,59	1.627.544,89	1.796.708,47	318.584,32	416.135,44	318.285,65	193.260,38	152.778,81
	Riscosso c/residui al 31.12	161.296,13	210.003,42	303.085,37	134.558,77	107.224,30	182.963,81		
	Percentuale di riscossione	9,59%	12,90%	16,87%	42,24%	25,77%	57,48%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	497.894,51	582.172,44	659.882,81	261.160,95	360.746,41	275.036,01	237.943,25	185.359,16
	Riscosso c/residui al 31.12	64.703,63	57.776,75	126.669,17	89.476,44	163.620,48	228.825,87		
	Percentuale di riscossione	13,00%	9,92%	19,20%	34,26%	45,36%	83,20%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	117.828,78	126.963,45	104.750,36	443,90	167,67	46.409,13	200.908,84	155.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	5.897,83	4.838,30	1.790,64	502,61	369,52	110.128,73		
	Percentuale di riscossione	5,01%	3,81%	1,71%	113,23%	220,39%	237,30%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	1.846,90	3.053,02	5.329,57	858,84	1.563,00	25.205,12	29.558,12	23.718,12
	Riscosso c/residui al 31.12	615,00	815,08	4.464,80	4.101,55	4.697,50	8.661,10		
	Percentuale di riscossione	33,30%	26,70%	83,77%	477,57%	300,54%	34,36%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	545.728,20	463.411,05	589.525,30	331.086,76	325.654,04	370.767,41	373.448,24	295.282,00
	Riscosso c/residui al 31.12	81.782,60	36.124,55	125.062,58	97.192,31	93.670,18	70.889,50		
	Percentuale di riscossione	14,99%	7,80%	21,21%	29,36%	28,76%	19,12 %		

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	28.427,65	33.214,25	33.890,70	17.109,13	52.701,89	62.573,71	79.741,37	49.841,30
	Riscosso c/residui al 31.12	12.443,69	14.537,93	11.041,51	35.641,91	24.831,01	19.636,56		
	Percentuale di riscossione	43,77%	43,77%	32,58%	208,32%	47,12%	31,38%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 3.629.267,86
- di cui conto "istituto tesoriere" Giro fondi in Banca Italia	-€ 40.063,71
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 3.669.331,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 3.629.267,86

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

A tale proposito si specifica che sono stati aperti appositi "conti dedicati" correlati al conto di tesoreria dell'ente presso l'Istituto Banca Popolare di Sondrio spa.

Non sussistono situazioni d'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale taxa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.); le stesse dovrebbero essere regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.223.528,16	€ 3.105.876,84	€ 3.629.267,86
di cui cassa vincolata	€ 209.528,16	€ 1.614.630,92	€ 133.502,07

La variazione della cassa vincolata alla data del 31.12.2023, rispetto alla data del 31.12.2024, deriva dall'applicazione, dapprima, di quanto stabilito dalla pronuncia Corte Conti Sez. Riunite 17/2023 e, successivamente, dall'applicazione del D.l. 60/2024 convertito in Legge 95/2024.

L'Organo ha verificato che non sono mai state attivate anticipazioni giornaliere di cassa.

con deliberazione di Giunta n.03 del 21 Gennaio 2024, l'Ente ha chiesto, all'Istituto Tesoriere Banca Popolare di Sondrio spa, a titolo cautelativo, una autorizzazione alla concessione di una anticipazione di cassa pari a € 1.932.510,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri, per quanto sopra, **sono stati** - contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC); l'alimentazione corretta della piattaforma è provata dalla pubblicazione trimestrale in "Amministrazione Trasparente" dei tassi di pagamento, ritardo ecc.; le varie pubblicazioni hanno formato oggetto di verifica da parte dell'O.I.V.

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel; nello specifico il monitoraggio della liquidità necessaria è posta sotto diretto controllo del Responsabile del Servizio Finanziario provvede sistematicamente alla verifica dell'andamento della cassa, comparandola con la giacenza di fatture da accettare, da liquidare, pagare nei termini al fine di monitorare l'adeguatezza delle risorse necessarie

- per quanto riguarda la gestione ordinaria, debiti fuori bilancio esclusi, non si è verificato il caso di superamento dei termini di pagamento, per cui l'Ente **non ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Nel P.I.A.O. – Sezione 2 – Obiettivi di Performance – di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30 Gennaio 2024, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stato inserito l'obiettivo strategico e trasversale a tutti i settori così denominato: “*Obiettivo 3 – RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI PER RIDURRE I TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI E DI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI DI SOVVENZIONI* – peso attribuito: 30%.

Criterio di misurazione: l'avvenuta realizzazione dell'obiettivo entro il 31.12.2024”.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -11,75 gg
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) +18,00
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -13,00

<p><i>TMR</i></p> <p><i>(Tempo medio ponderato di ritardo nel pagamento dei crediti di natura commerciale)</i></p> <p><i>Si anticipa in media di 13 gg il pagamento delle fatture</i></p>	<p>-13,00 gg</p>
<p><i>TMP</i></p> <p><i>(Tempo medio ponderato di pagamento)</i></p> <p><i>Si pagano le fatture a 18 gg rispetto ai 30 gg permessi</i></p>	<p>+ 18,00 gg</p>
<p><i>ITP - Indice di Tempestività dei pagamenti</i></p> <p><i>(i valori sono calcolati dalla PCC prendendo a riferimento delle basi diverse)</i></p>	<p>-11,75gg</p>

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

FCDE: articolo 167 tuel e principio contabile allegato n. 4/2 D.lgs. 118/2011

Tipologia Entrata	Residui da Residuo	Residui da Competenza	Totale	Percentuale da accantonare	Fondo Effettivo
IMU da avvisi accertamento	174.398,94	18.861,44	193.260,38	79,05%	152.778,81
Tari Ordinaria	78.212,99	159.730,26	237.943,25	68,85%	185.359,16
Tari da avvisi di accertamento	15.556,61	185.352,23	200.908,84	55,61%	155.000,00
Imposta sulla pubblicità da avvisi di accertamento	20.213,00	0,00	20.213,00	0,00%	18.000,00
Canoni da Concessione Impianti Sportivi	0,00	0,00	21.847,06	0,00%	21.847,06
Fitti alloggi edilizia residenziale	34.641,45	9.670,98	44.312,43	74,61%	33.059,91
Canone Concessione Gestione Impianto Natatorio	60.450,00	73.200,00	133.650,00	100,00%	133.650,00
Proventi per fitti bar presso impianti sportivi	0,00	16.781,39	16.781,39	0,00%	16.781,39
Cup - occupazione o	6.409,00	9.431,00	15.840,00	50,00%	10.000,00

esposizione pubblicitaria art.1 comma 816 legge 160/2019					
Cup - occupazione area mercatale art. 1 comma 837 legge 160/2019	237,00	642,00	879,00	100,00%	879,00
CUP - attività accertativa	10.715,12	2.124,00	12.839,12	100,00%	12.839,12
Sanzioni al Cds - famiglie	251.130,85	97.168,93	348.299,78	75,80%	275.000,00
Proventi - sanzioni amm.ve	230,91	55,55	286,46	98,13%	282,00
Proventi Sanzioni al Cds - imprese	10.448,82	14.413,18	24.862,00	76,13%	20.000,00
Rimborso acqua da Gestore Impianto Natatorio	0,00	7.233,30	7.233,30	100,00%	7.223,30
Rimborso consumi acqua, energia elettrica e gas mini-alloggi	0,00	11.454,25	11.454,25	100,00%	11.454,25
					1.054.154,00

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024. In particolare, l'Ente ha effettuato il calcolo utilizzando il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto una analisi a livello di singolo capitolo;
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.054.154,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 100.704,84 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE effettuata dall'applicativo informatico;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.557.189,02, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (dati ultimo bilancio disponibile alla data della stesura della presente relazione).

Dati 31.12.2023 Ultimo bilancio disponibile	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici	Utile/(Perdita)
Comune di Ghisalba	26.194.453,39	18.284.392,14	4.783.880,26	485.860,48
Sabb spa	3.565.388	2.645.142	1.196.214	61.847
Uniacque spa	263.961.759,00	115.415.146	115.875.140	4.636.976,00
Azienda Speciale Solidalia	3.841.854,74	128.946,73	6.966.532,49	3.174,32

L'Organo di revisione, con riferimento alla situazione sopra esposte delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha pertanto** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** attivato e ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento. Fondi spese e rischi futuri

3.3.4. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 33.300,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Ente ha aggiornato il Registro del Contenzioso per le cause incardinate al 31.12.2024.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 0,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 33.300,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 5.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione dà atto di una valutazione effettuata attraverso la disamina dei vari contenziosi aperti ed elencati in apposito registro indicante tipologia del contenzioso, grado di soccombenza e stima delle passività determinabili

3.3.5. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.306,20
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 882,59
- utilizzi	€ 7.306,20
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 882,59

Le quote accantonate **risultano** congrue e comprensive della quota irap.

3.3.6. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro – 3,00;

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023 allorquando l'ammontare era pari a € 18.640,75; {
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n - 13 giorni e tale indicatore **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro – 3,00;

3.3.7. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue e pari all'1,93% del Monte Salari 2024 – arrotondato in € 17.000,00.

.....

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo

Natura del Fondo	Importo
Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola obbligo,	€ 4.247,00
Conguagli utenze	€ 25.000,00
Aggi per la riscossione coattiva di entrate tributarie ed extra-tributarie non pagate dai cittadini e imprese, aggi da attività di verifica delle situazioni contributive, rimborsi di tributi Imu e Tari, spese notifica avvisi di accertamento, servizi correlati alla notifica di atti di accertamento, attività di supporto servizi contrasto evasione € 192.638,09	€ 192.638,09
	€ 389.812,77

3.4. Analisi delle entrate e delle spese

3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.359.539,91	3.213.873,01	2.969.348,79	88,39	92,39
Titolo 2	143.330,00	325.836,37	314.093,87	219,14	96,40
Titolo 3	1.022.565,00	1.024.085,77	824.069,98	80,59	80,47
Titolo 4	549.003,70	644.295,50	789.191,72	143,75	122,49
Titolo 5					
TOTALE	5.074.438,61	5.208.090,65	4.896.704,36	96,50	94,02

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.121.702,00	3.271.999,20	3.227.214,49	103,38	98,63
Titolo 2	592.705,30	678.376,96	262.179,75	44,23	38,65
Titolo 3	1.020.606,35	1.226.147,12	1.148.629,79	112,54	93,68
Titolo 4	1.288.420,70	2.323.752,86	2.097.113,80	162,77	90,25
Titolo 5					
TOTALE	6.023.434,35	7.500.276,14	6.735.137,83	111,82	89,80

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.228.904,00	3.433.471,05	3.396.849,68	105,20	98,93
Titolo 2	534.293,07	615.619,18	303.264,54	56,76	49,26
Titolo 3	1.146.465,75	1.204.176,42	1.046.129,61	91,25	86,88
Titolo 4	350.000,00	733.865,93	677.837,88	193,67	92,37
Titolo 5					
TOTALE	5.259.662,82	5.987.132,58	5.424.081,71	103,13	90,60

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<i>concessione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>diretta</i>	<i>concessione</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>diretta</i>	<i>concessione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>diretta</i>	<i>concessione</i>
Proventi acquedotto	<i>Ato</i>	<i>Ato</i>
Proventi canonici depurazione	<i>Ato</i>	<i>Ato</i>

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 71.494,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Categoria 1 - Tipologia 500 - Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 218.083,04	€ 1.621.876,52	€ 417.805,47
Riscossione	€ 218.083,04	€ 1.621.876,52	€ 417.805,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	218.083,04 €	201.633,10 €	92,46
2023	1.621.876,52 €	363.920,77 €	22,44
2024	417.805,47 €	253.737,35 €	60,73

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 286.420,84	€ 233.492,89	€ 213.003,04
riscossione	€ 119.477,92	€ 97.211,92	€ 101.420,93
%riscossione	41,71%	41,63%	47,61%

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione			

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 213.003,04
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 161.596,04
entrata netta	€ 51.407,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 54.264,95
% per spesa corrente	105,56%
destinazione a spesa per investimenti	€ 9.400,00
% per Investimenti	18,29%

Destinazione parte vincolata

<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** da Euro 490.638,38 a € 437.362,86 dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: diminuzione entrate da proventi cimiteriali per effettuazione operazioni cimiteriali straordinarie; tale entrata è correlata all'uscita.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 33.244,12	€ 14.382,68	€ 14.909,97	€ 152.778,81
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 367.268,33	€ 181.916,10	€ 101.943,73	€ 155.000,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 3.142,00	€ 1.018,00	€ 2.124,00	€ 12.839,12
Recupero evasione altri tributi (ICP)				€ 18.000,00
TOTALE	€ 403.654,45	€ 197.316,78	€ 118.977,70	€ 338.617,93

L'Ente ha istituito dei conti "dedicati" riferiti al conto di Tesoreria Unica presso i quali vengono effettuati tutti gli accreditamenti che fanno a capo a ciascun concessionario. Ogni concessionario ha una propria abilitazione alla consultazione del sottoconto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 384.907,78	
Residui riscossi nel 2024	€ 293.469,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 118.730,22	
Residui al 31/12/2024	€ 210.168,55	54,60%
Residui della competenza	€ 204.213,67	
Residui totali	€ 414.382,22	
FCDE al 31/12/2024	€ 325.778,21	78,62%

In merito si osserva che i residui totali sono passati da € 384.907,78 a € 414.382,22 ma occorre tenere debitamente in conto che l'attività accertativa svolta nel corso dell'esercizio 2024 ha avuto un discreto aumento.

Es. Tari da accertamento è passato da € 70.323,48 (incasso € 24.101,07) del 2023 a € 367.268,33 (incasso € 181.916,10);

3.4.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.517.674,14	5.470.827,26	3.949.102,03	87,41	72,18
Titolo 2	1.214.129,27	1.407.665,89	394.237,38	32,47	28,01
Titolo 3	160.531,68	160.531,68	160.531,68	100,00	100,00
TOTALE	5.892.335,09	7.039.024,83	4.503.871,09	76,44	63,98

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.635.537,32	5.405.886,60	3.601.215,90	77,69	66,62
Titolo 2	2.126.126,75	3.662.806,38	1.550.452,23	72,92	42,33
Titolo 3	163.558,59	239.998,17	239.998,17	146,74	100,00
TOTALE	6.925.222,66	9.308.691,15	5.391.666,30	77,86	57,92

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.819.067,03	6.052.647,90	4.262.350,56	88,45	70,42
Titolo 2	1.199.458,83	1.935.259,41	928.406,82	77,40	47,97
Titolo 3	166.702,14	176.702,14	174.372,70	104,60	98,68
TOTALE	6.185.228,00	8.164.609,45	5.365.130,08	86,74	65,71

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 714.004,16	€ 753.209,21	39.205,05
102	imposte e tasse a carico ente	€ 159.621,28	€ 145.612,20	-14.009,08
103	acquisto beni e servizi	€ 2.065.809,21	€ 2.321.390,14	255.580,93
104	trasferimenti correnti	€ 527.242,30	€ 868.267,92	341.025,62
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	€ 100.525,23	€ 94.141,36	-6.383,87
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.966,32	€ 43.508,34	39.542,02
110	altre spese correnti	€ 30.047,40	€ 36.221,39	6.173,99
TOTALE		€ 3.601.215,90	€ 4.262.350,56	661.134,66

In merito si osserva che il costo del personale è aumentato per incremento di una unità, l'acquisto di beni e servizi a titolo di quota parte di riconoscimento di debiti fuori bilancio, spese per attività connesse agli incassi di entrate, spese non ricorrenti finanziate da avanzo di amministrazione, consumi utenze, trasferimenti correnti a titolo di riconoscimento di debiti fuori bilancio, i rimborsi e poste correttive dell'entrate sono relativi a restituzione concorso incremento indennità dei sindaci e amm.ri - anno 2023 – per € 36.634,40, altre spese correnti a titolo di oneri e coperture assicurative.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00. Nel merito si osserva che l'Ente nella determinazione del fabbisogno di personale, in mancanza di qualsiasi parametro di riferimento ha determinato una spesa, strettamente necessaria, per far fronte, in via del tutto eccezionale ad un servizio essenziale una figura cat. ex D – assistente sociale per un periodo massimo di 6 mesi per € € 18.291,94.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006: € 637.590,69 contro la media 2011 – 2013 di € 717.530,32.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il precedente Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno, rispettivamente il parere n. 02 del 30 Gennaio 2024 per il fabbisogno e parere n. 26 del 28 Novembre 2023 per il Bilancio di Previsione 2024 – 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno. La spesa, di cui all'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 risulta essere pari a € 890.696,47 che è di gran lunga superiore al costo 2024 pari a € 753.209,21 – macroaggregato 01 spesa.

L'Ente non ha superato il valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del citato decreto attuativo: percentuale del 26% contro 30,90%.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 624.305,39	€ 753.209,21
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 42.683,15	€ 49.900,89
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	
Altre spese: da specificare: convenzioni segreteria, contributo ages, servizi vigilanza esterna, mensa dipendenti	€ 61.742,44	€ 6.171,95
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 728.730,98	€ 809.282,05
(-) Componenti escluse (B)	€ 11.200,66	€ 138.047,41
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	€ 33.643,95
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 717.530,32	€ 637.590,69
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Il precedente Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con parere n. 27/29 Novembre 2024.

Il precedente Organo di revisione **ha**—rilasciato, in data 29 Novembre 2024, il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.490.499,17	€ 860.502,15	- 629.997,02
203	Contributi agli investimenti	€ 58.157,47	€ 52.906,97	- 5.250,50
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.795,59	€ 14.997,70	13.202,11
TOTALE		€ 1.550.452,23	€ 928.406,82	- 622.045,41

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese d'investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- per l'utilizzo delle entrate dei Titoli IV, V e VI, sussistono le determinazioni di accertamento delle relative entrate da parte dei rispettivi titolari di P.O. cui sono riferite.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 255.320,00 di cui euro 255.320,00 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 27 Febbraio 2024, esecutiva a tutti gli effetti di legge, è stata trasmessa alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 – prot. 11853 del 27 Novembre 2024; la stessa deliberazione è stata inoltrata alla Corte dei Conti sulla piattaforma in data 15 Marzo 2024 – prot. 3189/2024.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 347.333,79	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		€ 138.690,53	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 2.207,76	€ 255.320,00
Totale		€ 488.232,08	€ 255.320,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, viste le attestazioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio di Area.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati attivati fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1. di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, come da attestazioni dei responsabili di Area, che vengono riassunti nella tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No

Le altre operazioni di finanziamento sono così dettagliate:

Destinatari	Ammontare	Modalità di erogazione	Durata del piano di amm.to (espressa in anni)	Quota capitale	Quota interessi
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €

Le fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2024	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2024	Accantonamenti previsti nel bilancio 2024
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
TOTALE		0,00		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
2,52%	2,17%	1,98%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.227.214,49	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 262.179,75	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.148.629,79	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 4.638.024,03	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 463.802,40	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 94.141,36	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 369.661,04	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 94.141,36	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		2,03%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 3.208.511,50
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 174.372,70
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.034.138,80

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 3.609.041,40	€ 3.448.509,72	€ 3.208.511,50
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 160.531,68	-€ 163.558,59	-€ 164.393,06
Estinzioni anticipate (-)		-€ 76.439,58	-€ 9.979,64
Altre variazioni +/- (da specificare) - arrotondamenti		-€ 0,05	
Totale fine anno	€ 3.448.509,72	€ 3.208.511,50	€ 3.034.138,80
Nr. Abitanti al 31/12	6.157	6.177	6.165
Debito medio per abitante	€ 560,10	€ 519,43	€ 492,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 103.552,14	€ 100.525,23	€ 94.141,36
Quota capitale	€ 160.531,68	€ 239.998,17*	€ 174.372,70*
Totale fine anno	€ 264.083,82	€ 340.523,40	€ 268.514,06

*QC rimborsato anticipatamente

76.439,58

9.979,64

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

.....

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società partecipate

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP. A tal proposito il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione relativa alla ricognizione delle partecipazioni dirette e indirette con atto n. 57 del 20 Dicembre 2024, esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Il precedente Organo di revisione ha verificato che il piano di razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1,Tusp, Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 20 Dicembre 2024, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 20 Dicembre 2024, esecutiva a tutti gli effetti di legge.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31 Dicembre 2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31 Dicembre 2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31 Dicembre 2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31 Dicembre 2024
Immobilizzazioni finanziarie	31 Dicembre 2024
Rimanenze	31 Dicembre 2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	22.209.012,58	22.197.467,39	11.545,19
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.096.006,64	3.996.986,00	99.020,64
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	26.305.019,22	26.194.453,39	110.565,83
A) PATRIMONIO NETTO	18.622.693,29	18.284.392,14	338.301,15
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	423.112,77	640.356,38	-217.243,61
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	3.545.508,87	3.671.240,94	-125.732,07
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.713.704,29	3.598.463,93	115.240,36
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	26.305.019,22	26.194.453,39	110.565,83
TOTALE CONTI D'ORDINE	325.841,52	515.316,96	-189.475,44

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	466.738,78
FSC	+	€	1.154.758,84
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€	2.020,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	100.604,84
Altri crediti non correlati a residui	-	€	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€	1.518.872,78
DIFFERENZA		€	1.518.872,78
CONCILIAZIONE			- €

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 3.545.508,87
Debiti da finanziamento	-	€ 3.034.138,80
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 511.370,07
DIFFERENZA		€ 511.370,07
CONCILIAZIONE		€

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	541.167,09
AIlb	da capitale	
AIlc	da permessi di costruire	
AIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	532.482,81
AIle	altre riserve indisponibili	8.684,28
AIIf	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	- 284.311,78
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	81.445,84
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	338.301,15

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 423.112,77
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
Altri (fondo contenzioso, rinnovo CCNL, altri)	€ 423.112,77
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 423.112,77

(eventuale) La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio:

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.836.256,13	4.783.880,26	52.375,87
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.925.206,70	4.752.884,87	172.321,83
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-94.128,26	-97.335,41	3.207,15
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	446.059,89	603.867,37	-157.807,48
IMPOSTE	61.432,36	51.666,87	9.765,49
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	201.548,70	485.860,48	-284.311,78

Il risultato economico conseguito nel 2024 è pari ad Euro € 201.548,70

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, si invitano i Responsabili di posizione organizzativa cui è attribuita la gestione delle risorse e dei loro impieghi di

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- rispettare le regole e i principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, ponendo particolare attenzione:

- *al porre in essere tutte le azioni necessarie al fine del recupero di eventuali crediti da riscuotere in maniera metodica e sistematica*
- *A porre in essere tutte le necessarie procedure di verifica della regolare e completa emissione dei documenti di impegno e di accertamento relativi ad entrate e spese, prevedendo controlli adeguati al fine di evitare l'insorgenza, per quanto ordinariamente prevedibile, di debiti fuori bilancio.*

In tal senso di evidenza che l'insorgenza, e la conseguente rilevazione di debiti fuori bilancio, dovrebbe essere necessaria soltanto qualora si verifichi il sopravvenire di spese a carattere straordinario, difficilmente prevedibili per loro natura

- *Verificare sempre e la corretta emissione dell'atto di impegno di spesa prima di porre in essere qualsiasi tipo di acquisizione di beni e/o servizi*

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. CRISTIAN LORENZI